



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 09 aprile 2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P.e D.C.

Dott. **Salvatore Mulas**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Ing. **Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

Ing. **Guido Parisi**

Al Direttore Centrale per la Difesa Civile e
le politiche di Protezione Civile

Dott.ssa **Antonella Scolamiero**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dott. **Darco Pellos**

e p.c.

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa **Silvana Lanza Bucceri**

Oggetto: EMERGENZA COVID - Richiesta chiarimenti normative e conseguenti direttive del Corpo Nazionale

Egregi,

al fine di poter rispondere in maniera adeguata e uniforme alle numerose richieste di chiarimento che giungono alla Scrivente da parte dei nostri associati e non, in servizio sul territorio, in particolare riguardo talune scelte impartite attraverso disposizioni specifiche di Codesto Dipartimento conseguentemente alle normative emanate dal Governo e dagli organi competenti, chiediamo di conoscere quali siano stati i riferimenti normativi vigenti che hanno portato Codesta Amministrazione ad escludere una parte di personale operativo, quello inserito nel dispositivo di soccorso, dall'applicazione dell'art. 87, comma 3 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e al contrario imporre loro, come unici destinatari, l'applicazione dell'art. 87, comma 6.

Nello specifico, richiamiamo l'attenzione sul disposto normativo D.L. del 17 marzo n.18 nel quale, al primo punto, si chiarisce che "*il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorativa nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*"; sembrerebbe quindi che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le FF.AA. e le FF.PP. non rientrerebbero tra le amministrazioni pubbliche beneficiarie dell'art. 87, comma 3 in quanto, di diritto pubblico e richiamate nell'art. 3 dello d.lgs. 165/2001.

Allo scopo di garantire pari opportunità di trattamento a tutto il personale operativo, considerato lo sforzo che tutti i Comandi del Paese stanno facendo per garantire lo svolgimento del servizio tecnico urgente e non solo rispondendo in maniera adeguata e professionale alla cittadinanza, anche in questa particolare emergenza, con i numeri minimi essenziali, chiediamo un urgente riscontro.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale

FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA